

Politica - *Caro-carburanti, Salvini: "Petrolieri taglino i prezzi o ci sarà tassazione"*

Roma - 17 mar 2026 (Prima Notizia 24) **"Basta speculare su cittadini e imprese. Se le major non collaborano, replicheremo il modello applicato agli istituti di credito".**

Il leader della Lega e Ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, ha alzato il livello dello scontro con i colossi dell'energia, preannunciando un'offensiva fiscale senza precedenti qualora non si registri un immediato calo dei prezzi alla pompa. Nel corso di un intervento ai microfoni di Rtl 102.5, il Ministro ha ufficializzato la convocazione delle principali società petrolifere per la giornata di domani, in un summit d'urgenza congiunto con il titolare dell'Economia, denunciando dinamiche di mercato ritenute predatorie e non più sostenibili per il sistema Paese. "Ho convocato domani insieme al ministro dell'Economia le principali compagnie petrolifere perché non è tollerabile la speculazione", ha tuonato Salvini, sottolineando la necessità di uscire dal tavolo di confronto con impegni vincolanti. Il Vicepremier ha puntato il dito contro i margini record del settore, tracciando un'analogia diretta con le vicende che hanno coinvolto il comparto finanziario: "Stanno facendo extraprofitti come hanno fatto le banche negli ultimi anni". Il monito governativo poggia sul precedente della tassa sugli extraprofitti bancari, che lo scorso anno ha portato nelle casse dello Stato un gettito di diversi miliardi di euro. Salvini ha chiarito che l'esecutivo non esiterà a riproporre la medesima strategia punitiva per il settore energetico se i listini non verranno calmierati: "Abbiamo fatto la forza di chiedere un contributo alle banche l'anno scorso. Se non c'è disponibilità a fermare i prezzi potremmo chiedere un altro congruo intervento economico da parte dei petrolieri".

(Prima Notizia 24) Martedì 17 Marzo 2026

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it